



GRAD PULA

CITTÀ DI POLA

Službene novine Bollettino ufficiale

ISSN 1847-5507

BROJ

Srijeda, 12.10.2016.

07/16

NUMERO

Mercoledì, 12-10-2016



Ai sensi dell'articolo 20 della Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 17/14 e 3/15) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola il giorno 16 agosto 2016 emana la

Ai sensi dell'articolo 20 della Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 17/14 e 3/15) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pola-Pola («Bollettino ufficiale» della Città di Pola nn.7/09, 16/09, 12/11 e 01/13) il Sindaco della Città di Pola il giorno 16 agosto 2016 emana il

DELIBERA
sulle modifiche e integrazioni della Delibera sui
criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche
destinate all'organizzazione delle terrazze
delle strutture ristorative

PIANO E DISPOSIZIONE
dei punti di affissione dei cartelloni nel
territorio della Città di Pola

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) I fogli 8.2., 8.7., 8.8., 8.9. e 8.12. della Rappresentazione grafica di cui all'articolo 1 comma 4 della Delibera sui criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche destinate all'organizzazione delle terrazze delle strutture ristorative della Città di Pola (Bollettino ufficiale della Città di Pola nn. 7/14, 11/14, Classe: 363-05/14-01/34, Num.Prot.: 2168/01-03-02-0304-14-9 del 27 novembre 2014, 7/15, 10/15 e 3/16) si modificano e integrano con l'ampliamento delle superfici esistenti destinate all'organizzazione delle terrazze delle strutture ristorative nei seguenti punti:

- Via Flanatica (Via Verona) – foglio 8.2.
- Forum – Piazza Capitolina - foglio 8.7.
- Via Kandler - Cattedrale – foglio 8.8.
- Via Kandler (Via San Teodoro) – 8.9.
- Drio la Rena – 8.12.

(2) La rappresentazione grafica di cui al comma precedente è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

(1) La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione, mentre la parte testuale della Delibera viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola.

Classe: 363-01/16-01/68

Num.Prot.: 2168/01-03-02-00-0304-16-5

Pola, 16 agosto 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Articolo 1

(1) Con il presente Piano vengono determinati i punti nella Città di Pola per collocare gli impianti destinati all'affissione dei cartelloni.

(2) Per affissione di cui al comma 1 del presente articolo si sottintende l'affissione dei cartelloni con i quali si determina in modo particolareggiato:

- Grandi manifesti affissi alla lettura universale
- Dichiarazioni
- Manifesti
- Programmi teatrali e culturali stampati

(3) Il presente Piano è composto dalla parte testuale e dalle rappresentazioni grafiche.

II TIPOLOGIE DI IMPIANTI DI AFFISSIONE IN
BASE ALLA GRANDEZZA E PRESTAZIONE

Articolo 2

(1) Per le esigenze di affissione dei cartelloni indicate nell'articolo precedente del presente Piano nei punti indicati nella rappresentazione grafica saranno collocate, a seconda del punto in cui vengono poste:

- Colonne di affissione
- Panelli di affissione

(nel testo di seguito "impianti di affissione").

III PARAMETRI DI PROGETTAZIONE

Articolo 3

(1) Gli impianti di affissione devono essere realizzati da materiali moderni e con una elaborazione finale moderna.

(2) Gli impianti adibiti alle affissioni possono essere illuminati.

(3) Gli elementi principali di forma sono raffigurati nella rappresentazione grafica n. 1, che è parte integrante del presente Piano.

IV PUNTI E CONDIZIONI GENERALI DI COLLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI AFFISSIONE

Articolo 4

(1) I punti pianificati per la collocazione degli impianti di affissione come anche la tipologia di impianto, indicato nell'articolo 2 del presente Piano, viene collocato su un determinato punto, e sono stabiliti nella rappresentazione grafica n. 2, che è parte integrante del presente Piano.

(2) Gli impianti di affissione vengono collocati a condizione di rispettare le misure e la superficie di ogni singola posizione rispetto alla grandezza e ai parametri prescritti di progettazione.

(3) I punti di cui al comma 1 del presente articolo sono orientativi, mentre l'esatta posizione e l'armonizzazione con i parametri di progettazione saranno stabiliti con il previo consenso dell'organo amministrativo della città che è competente per le mansioni riguardanti l'assetto territoriale.

(4) Gli impianti di affissione devono essere mantenuti in ordine e in maniera funzionale in modo che non oscurino l'aspetto visivo della città.

V DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 5

(1) Il presente Piano entra in vigore il giorno dell'emanazione, mentre la parte testuale del piano viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola.

(2) Con il giorno dell'entrata in vigore del presente Piano viene abrogato e cessa di valere il Piano attuale e la disposizione dei punti di affissione nel territorio della Città di Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 4a/05, 8/05 e 03/13).

Classe: 363-05/16-01/39
Num.Prot.: 2168/01-03-02-00-0304-16-2
Pola, 16 agosto 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 30 comma 1 della Legge sui vigili del fuoco ("Gazzetta ufficiale" nn. 139/04 testo emendato, 174/04, 38/09, 80/10), dell'articolo 18 e 19 dello Statuto dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11, 01/13), il Sindaco della Città di Pola il 4 agosto 2016 emana il

PROVVEDIMENTO **sulla nomina del vice comandante** **dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola**

I

Come vice comandante dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola viene nominato Edvin Matko Juršić, C.F.: 25469786118 di Pola, Via R.Koch 9.

II

Il vice comandante dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola viene nominato per un periodo di quattro anni.

III

Questo Provvedimento entra in vigore il giorno dell'emanazione, e sarà pubblicato nel "Bollettino ufficiale" della Città di Pola.

Classe: 023-01/16-01/815
Num.Prot.: 2168/01-02-04-00-0362-16-3
Pola, 4 agosto 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 10 a della Legge sul finanziamento dei fabbisogni pubblici nella cultura ("Gazzetta ufficiale" nn. 47/90, 27/93, 38/09) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 07/09, 16/09, 12/11 e 11/13), il Sindaco della Città di Pola il 22 agosto 2016 emana il

REGOLAMENTO **sulle modifiche e integrazioni** **del Regolamento sulla determinazione del** **programma dei fabbisogni pubblici nella** **cultura della Città di Pula-Pola**

Articolo 1

Nel comma 1 dell'articolo 5 del Regolamento sulla determinazione del programma dei fabbisogni pubblici nella cultura della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 06/11, 11/15 e 01/16) dopo la parola „società“ viene messa la virgola e si aggiunge il testo che recita “e le organizzazioni artistiche”.

Nel comma 2 dell'articolo 5 il testo fra parentesi che recita “comprese le organizzazioni artistiche” si cancella.

Articolo 2

L'Articolo 10 cambia e recita:

L'assessore dell'organo amministrativo competente valuta le proposte di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, determina il piano di proposta congiunta del Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura e lo trasmette al Consiglio municipale della Città di Pula-Pola per la relativa approvazione.

L'Articolo 3

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione e sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Città di Pula-Pola.

Classe: 612-01/16-01/185
Num.Prot.: 2168/01-05-01-0277-16-2
Pola, 22 agosto 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 28 della Legge sul diritto di accesso alle informazioni (Gazzetta ufficiale della RC nn. 25/13 e 85/15) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 11/13), il Sindaco della Città di Pola l'8 settembre 2016 emana la

DELIBERA **sulla nomina dei funzionari incaricati** **per i dati aperti della Città di Pula-Pola**

Articolo 1

La Città di Pola promuoverà e faciliterà l'uso ripetuto delle informazioni che possiede a scopi commerciali e non, pubblicando le informazioni in maniera facilmente ricercabili, assieme ai metadati, in forma leggibile elettronica e aperta, in conformità agli standard aperti (di seguito nel testo: dati aperti).

La Città di Pola, come fondatore pubblicherà anche i dati aperti che possiedono le persone giuridiche ovvero che sono proprietà o comproprietà della città, come organi di potere pubblico in termini di Legge sul diritto di accesso alle informazioni.

Articolo 2

La Città di Pola unirà la serie di dati pubblicati con il Portale dei dati aperti della Repubblica di Croazia che rappresenta il punto centrale dove si raccolgono, categorizzano e distribuiscono i dati aperti del settore pubblico.

Articolo 3

I funzionari incaricati per la pubblicazione dei dati aperti di cui all'articolo 1 e 2 della presente Delibera, vengono nominati:

- Barbir Eva, funzionario per l'informazione della Città di Pola, coordinatrice dell'aspetto organizzativo e degli affari per la pubblicazione dei dati aperti;
- Sebastijan Davor, responsabile del Dipartimento per l'informatica;
- Michel Percan, addetto amministrativo per gli affari del Consiglio municipale e del Sindaco.

Articolo 4

Vengono impegnati tutti gli organi amministrativi della Città di Pola, le istituzioni e le società commerciali, in collaborazione con la coordinatrice per la pubblicazione dei dati aperti nominata di cui all'articolo 3 della presente Delibera, a partecipare nei processi di analisi e della preparazione dei dati per la pubblicazione nell'ambito della loro competenza.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Classe: 650-03/16-01/3
Num.Prot.: 2168/01-01-01-0019-16-2
Pola, 8 settembre 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletic

Ai sensi dell'articolo 1 comma 5 del Regolamento sui criteri, le misure e i procedimenti di finanziamento e la contrattazione dei programmi e dei progetti d'interesse per il bene comune che vengono attuate dalle associazioni - di seguito nel testo: Regolamento ("Gazzetta ufficiale" nn. 26/15), e in conformità alle disposizioni della Legge sulle associazioni ("Gazzetta ufficiale" nn. 74/14) e della Legge sulle attività finanziarie e di contabilità delle organizzazioni non profit ("Gazzetta ufficiale" nn. 121/14), e in riferimento all'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/03-testo emendato e 137/15-correzione) e dell'articolo 61 dello Statuto della Città di Pula-Pola ("Bollettino ufficiale" della Città di Pola nn. 7/09, 16/09, 12/11 e 01/13), il Sindaco della Città di Pola l'11 ottobre 2016 emana la

DELIBERA

sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione in uso dei vani d'affari della Città di Pola

Articolo 1

Con la delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione in uso dei vani d'affari della Città di Pola (di seguito nel testo: Delibera) si definiscono i criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione e l'uso dei vani d'affari della Città di Pola (di seguito nel testo: Città) alle associazioni le cui attività rappresentano i fabbisogni pubblici e sono d'interesse per la Città.

Le disposizioni della presente Delibera non si applicano alle persone giuridiche il cui fondatore o cofondatore è la Città, Regione Istriana o Repubblica di Croazia.

Articolo 2

I vani d'affari di proprietà della Città possono venir assegnati in uso alle associazioni che adempiono ai seguenti criteri generali:

1. sono iscritte nel registro delle associazioni e delle organizzazioni non profit,
2. non hanno debiti nei confronti della Città e conducono l'attività finanziaria in maniera regolare e trasparente (in conformità con le regole sulla contabilità delle organizzazioni non profit),
3. in maniera tempestiva e per intero adempiono agli obblighi contrattuali in base al contratto sull'assegnazione dei mezzi a fondo perduto quando i programmi e i progetti delle associazioni vengono finanziati con i mezzi del bilancio della Città,
4. attuano progetti e programmi, ossia attività d'interesse per la Città.

Se al concorso pubblico per l'assegnazione in uso dei vani d'affari (di seguito nel testo: concorso) presenta la domanda l'associazione alla quale è stato già assegnato un vano d'affari di proprietà della Città, che non soddisfa alle esigenze dell'associazione, alla stessa può venir assegnato in uso un nuovo vano d'affari qualora soddisfatti i criteri prescritti dalla presente Delibera e dal concorso pubblicato e a condizioni che il precedente vano d'affari, libero di persone e cose, ritorni in possesso della Città.

Articolo 3

I criteri e le misure per il punteggio alle domande pervenute per l'assegnazione in uso dei vani d'affari di proprietà della Città sono:

1. Anni di attività attiva
 - per ogni anno di attività attiva.....0,5 punti
2. Numero di dipendenti a tempo determinato o indeterminato
 - fino a 3.....1 punto
 - più di 32 punti
 - per ogni persona impiegata dai gruppi socialmente vulnerabili minacciata da una disoccupazione permanente – ulteriormente1 punto
3. Numero di membri dell'associazione
 - fino a 1001 punto
 - fino a 2002 punti
 - più di 2005 punti
4. Numero di volontari attivi
 - fino a 55 punti
 - più di 510 punti
5. Numero di associazioni partner con le quali si pianifica di usare in comune il vano assegnato
 - 15 punti
 - più di 110 punti
6. Qualità del programma e importanza per la Città..... da 1 a 10 punti

La domanda di assegnazione in uso del vano d'affari, che è in piano di essere usato da più associazioni partner, va presentata soltanto da un'associazione, e assieme alla domanda è necessario allegare anche la dichiarazione d'intento dell'uso del vano d'affari in collaborazione con le altre associazioni e deve essere firmata da parte di tutte le associazioni partner, come pure la documentazione prescritta dalla disposizione di cui all'articolo 9 della presente Delibera per tutte le associazioni partner.

Qualora due o più richiedenti avessero lo stesso numero di punti, l'ordine di precedenza viene data a quel candidato che ha realizzato più punti nella somma dei punti in base ai criteri del numero di volontari attivi e del numero delle associazioni partner con le quali si pianifica di usare in comune il vano d'affari assegnato.

In conformità con i criteri e le misure, i richiedenti hanno il dovere di consegnare la documentazione relativa alla domanda.

Articolo 4

L'Assessorato competente per le attività di gestione del patrimonio, ha il dovere, ogni anno, entro la fine di febbraio dell'anno corrente, di recapitare alla Commissione per l'assegnazione in uso dei vani d'affari della Città di Pola (di seguito nel testo: Commissione) l'elenco dei vani d'affari che, in base al concorso verranno assegnati in uso alle associazioni.

L'elenco dei vani d'affari che è possibile assegnare in uso comprenderà i dati sul vano d'affari, l'indirizzo, il punto dell'edificio nel quale si trova il vano, la superficie, la situazione del vano d'affari e gli altri dati per un'indicazione più precisa del vano stesso.

Articolo 5

La delibera sulla pubblicazione del concorso per l'assegnazione in uso dei vani d'affari di proprietà della Città viene adottata dal Sindaco.

La Commissione bandisce il concorso in base alla Delibera di cui al comma 1 del presente articolo.

Il concorso sarà aperto durante tutto l'anno.

Il testo del concorso viene pubblicato sulle pagine ufficiali della Città.

Articolo 6

Il concorso viene attuato con la raccolta delle domande scritte, su un apposito modulo che sarà pubblicato sulle pagine ufficiali della Città, che assieme alla documentazione richiesta, devono essere recapitate in buste chiuse, con l'indicazione del nome del concorso e con l'indicazione "NON APRIRE".

Nel procedimento di attuazione del concorso prima di tutto vengono prese in esame le domande che adempiono alle condizioni generali e specifiche del concorso.

Le domande che non adempiono alle condizioni di cui al comma precedente del presente articolo verranno respinte come non valide.

Articolo 7

La Commissione attua il procedimento del concorso pubblico.

La Commissione decide in merito alla preparazione e la pubblicazione del concorso per l'assegnazione in uso dei vani, al procedimento di ricezione delle domande, valuta le domande e i programmi pervenuti, redige la lista di priorità per l'assegnazione in uso dei vani e propone al Sindaco l'emanazione della delibera in uso del vano d'affari e la stipulazione del contratto d'uso.

Il Sindaco fonda e nomina la Commissione nella durata di due anni. La Commissione è composta da 5 membri (per un membro dagli assessorati della Città competenti per le attività sociali, la cultura, la gestione del patrimonio, le finanze e l'amministrazione generale e un membro dell'Ufficio della Città) e lo stesso numero di sostituti.

La Commissione presenta al Sindaco la relazione annuale che contiene le informazioni sui concorsi attuati, le associazioni alle quali sono stati assegnati i vani d'affari in uso e i programmi che vengono svolti, gli investimenti nei vani assegnati e altre informazioni importanti che vengono pubblicate sulle pagine ufficiali della Città.

Gli affari amministrativi e tecnici per la Commissione legati all'attuazione del concorso per l'assegnazione in uso dei vani d'affari vengono svolti dall'assessorato della Città competente per le attività di gestione del patrimonio.

Articolo 8

Il concorso per l'assegnazione in uso dei vani d'affari comprende:

- i dati sul vano d'affari (indirizzo, il punto dell'edificio nel quale si trova il vano d'affari, la superficie e gli altri dati per un'indicazione più precisa del vano d'affari),
- le condizioni del vano d'affari,
- il periodo per il quale viene dato in uso,
- l'importo dell'indennità mensile per l'uso,
- il termine per la stipulazione del contratto d'uso del vano d'affari,
- il termine e la modalità di pagamento dell'indennità per l'uso, come anche l'inizio dell'obbligo di pagamento dell'indennità per l'uso, la tassa e le altre imposte che si pagano in conformità con le leggi speciali,
- il termine, la modalità e il luogo di consegna della domanda,

- l'elenco della documentazione che è necessario allegare alla domanda,
- il giorno, l'ora e il luogo di apertura delle domande pervenute,
- l'ora quando si può effettuare l'ispezione del vano d'affari,
- la disposizione sugli investimenti dell'utente per ristrutturare il vano d'affari.

Gli elementi del concorso di cui al comma 1 del presente articolo vengono definiti dal Sindaco durante l'emanazione della Delibera sulla pubblicazione del concorso per l'assegnazione dei vani d'affari della Città di Pola in uso, e su proposta della Commissione.

Il concorso può contenere anche altre condizioni specifiche, conformemente alla presente Delibera, del Regolamento e della Legge sulle associazioni.

Articolo 9

La documentazione per il concorso deve contenere le informazioni necessarie sul richiedente, come pure le prove che l'associazione adempie alle condizioni generali di cui all'articolo 2 della presente Delibera, che sono:

1. la domanda va redatta su un apposito modulo,
2. la descrizione del lavoro svolto fino ad ora,
3. la descrizione del progetto o programma che si prevede di svolgere nel vano d'affari,
4. il certificato di registrazione dell'associazione,
5. il certificato di registrazione delle organizzazioni non profit (la stampa della pagina internet del Registro delle organizzazioni non profit),
6. la prova che in maniera tempestiva e per intero adempiono agli obblighi contrattuali in base al contratto sull'assegnazione dei mezzi a fondo perduto quando i programmi e progetti delle associazioni vengono finanziati con i mezzi del bilancio della Città (certificato dell'assessorato competente della Città di Pola),
7. la prova che svolgono un'attività finanziaria regolare e trasparente, conformemente alle prescrizioni sulla contabilità delle organizzazioni non profit,
8. la prova che non hanno debiti verso il bilancio della Città (certificato dell'Assessorato alle finanze e all'amministrazione generale della Città di Pola),
9. la copia dello statuto attuale,
10. la prova che adempiono alle condizioni, ovvero alla realizzazione dei criteri e delle misure per il punteggio delle domande in conformità all'articolo 3 della presente Delibera.

Articolo 10

In conformità alla valutazione del programma da parte della Commissione, il Sindaco emana la delibera sull'uso del vano d'affari e sulla stipulazione del contratto sull'uso con il quale vengono definiti i diritti e doveri delle parti contrattuali.

Il Sindaco si riserva il diritto di non stipulare il contratto sull'uso, ossia il diritto di emanare, senza spiegazioni, in base alla procedura contrattuale svolta, la delibera di cui al comma 1 del presente articolo.

I vani d'affari vengono assegnati per l'uso a tempo determinato nella durata di 5 anni, con la possibilità di prolungare il termine d'uso per lo stesso periodo di tempo, senza attuare il concorso, a condizione di applicare le disposizioni della presente Delibera, come anche del contratto sull'uso, ossia a condizione che il vano d'affari

venga usato allo scopo assegnato e che esista ancora l'esigenza dell'utente per l'uso del vano.

La richiesta di riassegnazione del vano d'affari in uso, va presentata alla Commissione il minimo 90 giorni prima dello scadere del contratto, e assieme alla richiesta è necessario presentare la relazione sul lavoro, ossia il piano d'attuazione delle attività nel prossimo periodo, come anche la relazione sull'attività finanziaria.

La Commissione ha il dovere di valutare la richiesta dell'utente, il programma proposto, la relazione sul lavoro e la regolarità dell'attività finanziaria e il parere, ossia consegnare al Sindaco la proposta sulla riassegnazione del vano d'affari.

Il Sindaco su proposta della Commissione decide sulla riassegnazione in uso del vano d'affari.

Articolo 11

L'utente ha il dovere di utilizzare il vano d'affari rigorosamente a scopi programmatici e non deve essere assegnato in sottoutilizzo.

La Città si riserva il diritto di controllare l'uso a scopo fisso del vano d'affari assegnato. Se viene stabilito che l'utente non usa il vano d'affari in conformità allo scopo per il quale è stato assegnato, la Commissione proporrà al Sindaco di annullare il contratto sull'uso.

Articolo 12

L'imposta per l'uso del vano d'affari ammonta a 1,00 kuna per m².

L'utente, assieme all'imposta da pagare, ha l'obbligo di pagare l'imposta comunale e le altre imposte stabilite dalla legge e le tasse stabilite da disposizioni specifiche (l'iva), come le spese di gestione, alla loro scadenza, e sostenere le spese della manutenzione corrente del vano d'affari assegnato in uso.

Articolo 13

Per fare investimenti nel vano d'affari l'utente deve ottenere il consenso scritto dell'assessorato competente per le attività di gestione del patrimonio.

L'utente ha l'obbligo di eseguire a proprie spese l'adattamento del vano d'affari, senza il diritto di riscuotere i mezzi investiti.

Articolo 14

La Città può annullare il contratto d'uso in ogni momento indipendentemente dalle disposizioni contrattuali sulla durata del termine di utilizzo:

- se l'utente non paga in maniera regolare l'imposta sull'uso, come anche l'imposta comunale e le altre imposte stabilite dalla legge, le tasse e le spese di gestione,
- se l'utente utilizza il vano d'affari al contrario da quanto prescritto dal contratto o dalla delibera, ossia al contrario dello scopo per il quale è stato assegnato, o gli infligge danni significativi utilizzandolo senza la dovuta attenzione,
- se l'utente da in affitto parte o l'intero vano in sottoutilizzo,
- se l'utente senza previa approvazione scritta/consenso dell'assessorato competente per le attività di gestione del patrimonio effettua modifiche nel vano d'affari,
- se l'utente senza ragioni giustificate non utilizza il vano d'affari più di 30 giorni,
- se il vano d'affari deve essere demolito per cattivo stato

o causa ragioni urbanistiche,

- se l'utente utilizzando il vano d'affari disturba gli altri comproprietari dell'edificio nell'uso tranquillo delle parti dei comproprietari.

L'utente può disdire il contratto d'uso del vano d'affari senza indicare le ragioni della disdetta.

Articolo 15

Le associazioni alle quali sono stati assegnati in uso i vani d'affari prima dell'entrata in vigore della presente Delibera e che con la città hanno stipulato i contratti d'uso del vano d'affari, hanno l'obbligo, con l'invito dell'organo competente, di consegnare all'organo amministrativo competente le prove di adempiere ai criteri di cui all'articolo 2 della presente Delibera.

Con le associazioni per le quali l'Assessorato competente, in base alle prove recapitate, stabilisce che adempiono ai criteri della presente Delibera, saranno conclusi gli allegati del contratto sull'uso dato che gli stessi saranno validi fino alla scadenza del termine di conclusione, e con l'obbligo di pagare l'indennità mensile stabilita dalla disposizione di cui all'articolo 12 della presente Delibera.

Nel caso in cui il contratto venga stipulato a tempo indeterminato, e l'organo amministrativo competente, in base alle prove recapitate, valuta che l'utente adempie ai criteri della presente Delibera, con l'utente si stipulerà l'integrazione al contratto d'uso con il quale si determinerà la durata del contratto a tempo determinato nella durata di 5 anni, con l'obbligo di pagare l'indennità mensile stabilita dalla disposizione di cui all'articolo 12 della presente Delibera.

Qualora le associazioni, dall'invito, non consegnano le prove richieste oppure l'organo amministrativo competente stabilisce che non adempiono ai criteri della presente Delibera, la Città annullerà i contratti d'uso stipulati, con il termine di preavviso di due mesi, e con la fine del termine di preavviso gli utenti avranno l'obbligo di restituire i vani d'affari in proprietà alla Città, liberi da persone e cose.

Articolo 16

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno in cui viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Città di Pola, e si applica a partire dall'1 gennaio 2017.

Con il giorno dell'emanazione della presente Delibera, si abroga la Delibera sui criteri di concedere in uso i vani d'affari di proprietà della Città di Pola, senza imposta (Bollettino ufficiale della Città di Pola n. 6/08).

Classe: 372-03/16-01/11

Num.Prot.: 2168/01-03-06-00-0411-16-2

Pola, 11 ottobre 2016

IL SINDACO
f.to Boris Miletić

Regione Istriana, Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta di G.D. VILE s.r.l. di Pola, via P.Besenghi 2, per il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale ("G.U." nn. 47/09), e ai sensi dell'articolo 101 comma 1 della Legge sull'edilizia (GU nn. 153/13), emana la

CONCLUSIONE

I A GUMBAC EUGENIO, del defunto Sante, a GUMBAC NERINA nata Penko, a DOBRIĆ EDUARDO del defunto Jospia, a GUMBAZ ORNELA del defunto Giovanni, a MARACICH GUERRINO, a SIPONEN ROSALBA nata Maracich, a MARACICH ROBERTO di Guerrino, a MARACICH RITA di Guerrino, tutti con residenza sconosciuta, viene assegnato un rappresentante provvisorio nella persona di PAVLOVIĆ SABINA di Pola, via Valmade 63

II Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto I del presente procedimento, affinché non si presenta la parte stessa oppure fino quando la parte stessa non stabilisce in forma scritta la persona autorizzata a rappresentarla.

CLASSE: UP/I-361-03/16-01/000098
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0388-16-0002
Pola, 06 settembre 2016

RESPONSABILE DELLA SEZIONE

f.to Adela Leko, dipl.iur.

Regione Istriana, Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta di Vrdoljak Ljubo di Zagabria, via Žuti Breg 12 e Novak Vesna di Pola, via degli Uscocchi 22, per il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale (G.U. nn. 47/09), e ai sensi dell'articolo 101 comma 1 della Legge sull'edilizia (GU nn. 153/13), emana la

CONCLUSIONE

I Agli eredi ignoti del defunto JURAŠIĆ ANTON di Pola, via Sergia 13, viene assegnato come rappresentante provvisorio JURAŠIĆ IVANKA di Pola, via Sergia 13, moglie del defunto Jurašić Anton

II Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto I del presente procedimento, affinché non si presenta la parte stessa che è tenuta a fornire la prova attestante la sua qualità di erede del defunto Jurašić Anton oppure fino a quando la parte stessa che possiede la prova attestante la sua qualità di erede, non stabilisce in forma scritta la persona autorizzata a rappresentarla.

CLASSE: UP/I-361-03/16-01/000025
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0377-16-0004
Pola, 06 settembre 2016

CONSULENTE 1 PER L'EDILIZIA

f.to Miodrag Regvat, dipl.ing.grad.

Regione Istriana, Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta di INGMAR DOBRIĆ di Pola, via Castagner 75, per il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale (G.U. nn. 47/09), e ai sensi dell'articolo 101 comma 1 della Legge sull'edilizia (GU nn. 153/13) emana la

CONCLUSIONE

I A GUMBAC EUGENIO, del defunto Sante, a GUMBAC NERINA nata Penko, a DOBRIĆ EDUARDO del defunto Jospia, a GUMBAZ ORNELA del defunto Giovanni, a MARACICH GUERRINO, a SIPONEN ROSALBA nata Maracich, a MARACICH ROBERTO di Guerrino, a MARACICH RITA di Guerrino, tutti con residenza sconosciuta, viene assegnato un rappresentante provvisorio nella persona di PAVLOVIĆ SABINA di Pola, via Valmade 63

II Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto I del presente procedimento, affinché non si presenta la parte stessa oppure fino a quando la parte stessa in forma scritta non stabilisce la persona autorizzata a rappresentarla.

CLASSE: UP/I-361-03/16-01/000100
NUM.PROT.: 2168/01-03-05-0388-16-0002
Pola, 06 settembre 2016

RESPONSABILE DELLA SEZIONE
f.to Adela Leko, dipl.iur.

Regione Istriana, Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta di ŠKANDUL DANIELA di Pola, via Viška 2A, per il rilascio del provvedimento sulla determinazione della particella edificabile dell'edificio commerciale e residenziale esistente, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale (G.U. nn. 47/09), emana la

CONCLUSIONE

1. A BUDIN ORIETTA con la residenza al di fuori della Repubblica di Croazia, Italia, Torino, Via Cristoforo Colombo, a CARLONI ESTER con la residenza al di fuori della Repubblica di Croazia, Italia, Roncadelle, Vittorio Bachelet 2, a CARLONI CLAUDIA con la residenza al di fuori della Repubblica di Croazia, Italia, Brescia, Villagio Prealpino tr.30.n51 e a MESIĆ BOŽANA con l'ultimo indirizzo Svezia, Linkoping, Djurgardsgatan 89, ora con residenza sconosciuta, viene assegnato un rappresentante provvisorio nella persona di MARTINOVIĆ GORANA di Medolino, via Burle 3
2. Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto 1 della presente conclusione nella procedura di rilascio del permesso di costruire, affinché non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e tutto questo fino a che non vengono svolte le azioni per le quali è stato stabilito
3. Il richiedente deve entro il termine di 8 giorni dal giorno del ricevimento della presente conclusione versare il pagamento di 500,00 kn sul conto corrente del rappresentante provvisorio, a titolo di corrispettivi per le spese di rappresentanza.

Classe: UP/I 350-05/13-01/12
Num.Prot.: 2168/01-03-05-0426
Pola, 19 settembre 2016

RESPONSABILE DELLA SEZIONE
f.to Adela Leko, mag.iur.

Regione Istriana, Città di Pola, Assessorato all'urbanistica, agli affari comunali e al patrimonio, Sezione per l'edilizia, nel deliberare in merito alla procedura avviata in base alla richiesta della CITTÀ DI POLA, Pola, Forum 2/II, per il rilascio del permesso di ubicazione, ai sensi dell'articolo 34 comma 1 della Legge sul procedimento amministrativo generale (G.U. nn. 47/09), ai sensi dell'articolo 105 della Legge sull'assetto territoriale e l'edilizia (G.U. nn. 76/07, 38/09, 55/11, 90/11 e 50/12), emana la

CONCLUSIONE

- I A Radolović Lidija con residenza sconosciuta, viene assegnato un rappresentante provvisorio nella persona di Martinović Gorana di Medolino, via Burle 3
- II Il rappresentante provvisorio rappresenterà le persone nominate di cui al punto 1 della presente conclusione nella procedura di rilascio del permesso di ubicazione, affinché non si presenta la parte stessa oppure la persona autorizzata a rappresentarla, e tutto questo fino a che non vengono svolte le azioni per le quali è stato stabilito
- III Il richiedente deve entro il termine di 8 giorni dal giorno del ricevimento della presente conclusione versare il pagamento di 500,00 kn sul conto corrente del rappresentante provvisorio, a titolo di corrispettivi per le spese di rappresentanza.

Classe: UP/I 350-05/12-01/106
Num.Prot.: 2168/01-03-05-0426-16-8
Pola, 19 settembre 2016

RESPONSABILE DELLA SEZIONE

f.to Adela Leko, mag.iur.

INDICE

1. Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera sui criteri per l'utilizzo delle superfici pubbliche destinate all'organizzazione delle terrazze delle strutture ristorative	1
2. Piano e disposizione dei punti di affissione dei cartelloni nel territorio della Città di Pola	1
3. Provvedimento sulla nomina del vice comandante dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Pola	2
4. Regolamento sulle modifiche e integrazioni del Regolamento sulla determinazione del programma dei fabbisogni pubblici nella cultura della Città di Pula-Pola.....	3
5. Delibera sulla nomina dei funzionari incaricati per i dati aperti della Città di Pula-Pola.....	3
6. Delibera sui criteri, le misure e i procedimenti di assegnazione in uso dei vani d'affari della Città di Pola.....	4
7. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio in merito al procedimento avviato in base alla richiesta di G.D. VILE d.o.o.	7
8. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio in merito al procedimento avviato in base alla richiesta di Vrdoljak Ljubo	7
9. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio in merito al procedimento avviato in base alla richiesta di Ingmar Dobrić	8
10. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio in merito al procedimento avviato in base alla richiesta di Škandul Daniela	8
11. Conclusione sull'assegnazione del rappresentante provvisorio in merito al procedimento avviato in base alla richiesta della Città di Pola	9

Declino di responsabilità:

„Questo documento è redatto con il sostegno dei fondi del progetto comune dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.
I pareri ivi riportati in alcun modo non esprimono il parere ufficiale dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.“

Funded
by the European Union
and the Council of Europe



EUROPEAN UNION

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

Implemented
by the Council of Europe

„Bollettino ufficiale“ della Città di Pola. L'abbonamento annuale è di 650,00 kune e va versato al giro conto numero:
HR9523600001835900006, presso la Zagrebačka banka d.d. Zagreb.
Redazione; Ufficio della città , Forum 1
tel. 371-715, fax 222-990